

LA DOLCEZZA DELL'ACQUA



AUTORE: [Nathan Harris](#)

TRADUZIONE DI: [Anna Mioni](#)

GENERE: [Romanzo](#)

EDITORE: [Nutrimenti](#) 2022

ARTICOLO DI: [Valeria Pasquali](#)

[Acquistalo su Libreria Universitaria](#)

[Acquistalo su Amazon](#)

George Walker e la moglie Isabelle vivono a Old Ox, un piccolo paese tra le distese di piantagioni nel Sud degli Stati Uniti. La coppia ha appena appreso che il loro unico figlio Caleb è morto: si è appena conclusa infatti la Guerra di secessione e i soldati stanno cominciando a tornare a casa, portando notizie dal fronte. Il dolore inizialmente divide i due coniugi, dal momento che Isabelle si chiude in un disperato mutismo. Un mattino George esce di casa per esplorare il bosco intorno ai suoi possedimenti in cerca della “bestia”, un’orribile creatura che perseguita i suoi sogni e la sua immaginazione da quando era bambino: gli pare di vederla nel buio della notte, ne sente la presenza nei territori inesplorati di giorno. Dopo diverse ore, trascorse a vagare nel sottobosco, avverte sempre più forte un dolore all’anca che ormai, da quando sono comparsi i primi capelli bianchi, gli impedisce di camminare a lungo senza zoppicare: decide di sedersi e, accorgendosi che il sole è ormai tramontato, pensa alla moglie che sarà in pena, non vedendolo tornare. All’improvviso scorge, proprio davanti a lui, due uomini, i fratelli Prentiss e Landry, due schiavi appena liberati che affermano di provenire dalla proprietà del signor Morton, un ricco latifondista le cui terre confinano con quelle di George. Conclusa la guerra, molti schiavi fuggono dalle piantagioni dei loro ex padroni per assaporare la libertà appena ottenuta, dirigendosi nel Nord. Moltissimi però non conoscono le strade, non sanno orientarsi e non hanno idea del viaggio che li attenderà. Anche Prentiss e Landry si sono persi, così George, sentita la loro storia, offre loro prima ospitalità e poi lavoro nelle sue terre: i due fratelli, infatti, per mettersi davvero in viaggio verso nord, alla ricerca della madre venduta molti anni prima, devono guadagnare il denaro necessario. L’intesa tra George e Prentiss diventa sempre più forte e la presenza dei due fratelli scuote anche Isabelle, che si intende soprattutto con Landry, il quale a causa dei traumi infantili subiti non è in grado di spiegarsi a parole. Ma a Old Ox i tempi non sono ancora maturi per tollerare che due “negri” possano lavorare per un bianco in cambio di denaro: l’ostilità nei confronti degli Walker cresce sempre di più, fino a quando si presenta l’occasione per ripristinare l’ordine da poco cambiato dall’esito del lungo conflitto...



Nathan Harris è al suo esordio con *La dolcezza dell'acqua*, che ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il premio della National Book Foundation under 35 nel 2021. Il romanzo è stato miglior libro dell'anno per “Oprah Daily”, “Washington Post”, “NPR”, “Time”, “Boston Globe”, Smithsonian Institute, Chicago Public Library, “BookBrowse” e “The Oregonian”. Un romanzo con uno sfondo storico preciso: l’occupazione nordista della cittadina immaginaria di Old Ox, il rientro dei giovani soldati feriti e provati dalla guerra,

lo smarrimento degli schiavi dopo l'emancipazione. Oltre a questo, i personaggi sono caratterizzati da intensi tratti psicologici e morali: George Walker, personalità eccentrica, che ha sempre seguito "le sue passioni, per quanto particolari, per quanto strane, e spesso sfidando quelli che avrebbero potuto considerarlo diverso"; Prentiss e Landry, i due fratelli, vittime dalla nascita di segregazione e violenze, che assaporano per la prima volta gesti di solidarietà; Wade Weber ricco possidente, legato alla causa e ai valori del Sud, che lotta per mantenere ancora a Old Ox, nonostante la presenza in città di un contingente nordista; Caleb e August, i figli rispettivamente di George e di Wade, uniti e allo stesso tempo divisi dai sentimenti che provano l'uno per l'altro. Il tema fondante però rimane quello della libertà: Prentiss e Landry, fuggono dalla proprietà dei Morton per ritrovare la madre, ma si rendono presto conto che la libertà appena ottenuta è in realtà una lotta da affrontare ogni giorno. Allo stesso tempo però, vivendo per la prima volta da uomini liberi, cominciano a sognare finalmente una vita diversa, in cui è possibile godere di ogni cosa: come quando Landry, ancora bambino, si era tuffato nel cuore della notte nella grande fontana della proprietà dei Morton, godendosi tutta "la dolcezza dell'acqua". La conquista quotidiana della libertà, però, non è un obiettivo che riguarda soltanto i due fratelli, ma anche gli altri individui che ruotano attorno a loro: la ricerca degli ex schiavi è concreta e faticosa, ma altrettanto dolorose sono le decisioni che ciascuno dei personaggi deve prendere per rimanere fedele a sé stesso e ai propri valori, per affrontare la paura, per continuare ad amare i propri cari. Il respiro della storia si allarga sempre di più, trasformando il racconto dell'emancipazione dalla schiavitù in riflessione sulla ricerca, sempre tormentata e mai definitiva, della felicità.